

**PIANO
 REGOLATORE
 GENERALE
 COMUNALE** (VARIANTE STRUTTURALE 3/09)
VARIANTE PARZIALE N. 4
 REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 56/77 Art. 17 comma 7 e s. m. i.

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D.C.C. N° 16 DEL 30/04/2012
 PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D.C.C. N° 24 DEL 03/09/2012

PIANIMETRIA GENERALE DEL TERRITORIO COMUNALE
 CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'
 GEOMORFOLOGICA E DELLA IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
TAVOLA n. 6
SCALA 1:5.000

PROGETTISTA INCARICATO:
 dott. architetto
Umberto FINO
 Corso Nizza 18
 12100 Cuneo
 Tel. 0171/47943
 Fax 0171/463447
 E-mail: archfino@cuneo.net
 Ufficio di Atto degli Architetti
 della Provincia di Cuneo n° 9715

Il Segretario Comunale.....
 Il Sindaco.....
 Il Resp. del Procedimento.....
 Il Tecnico.....



LEGENDA

| | | |
|--|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | R1 | -INSEDIAMENTI RESIDENZIALI A CARATTERE STORICO, ARTISTICO E DOCUMENTARIO |
| | R2 | -INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE |
| | R2.1 | -INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE COMPRESI NELL'ABITATO DA CONSOLIDARE |
| | R3 R4.4exPEC | -INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO |
| | R4 | -INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (P.E.C.) |
| | S | -AREE PER SERVIZI ED IMPIANTI DI INTERESSE PUBBLICO |
| | H | -AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE |
| | HI | -AREE INEDIFICABILI ANCHE AI FINI AGRICOLI PER LA TUTELA DELLA FUTURA PROGRAMMAZIONE DEL CONCENTRICO |
| | HP | -AREE AGRICOLE PRODUTTIVE |
| | HI.1 | -AREE AGRICOLE INEDIFICABILI PER STRUTTURE AZIENDALI ED EDIFICABILI AI SOLI FINI AGRICOLI ABITATIVI |
| | HI.2R HI.2P | -AREE AGRICOLE INEDIFICABILI PER STRUTTURE AZIENDALI ED EDIFICABILI, PREVIA CESSAZIONE ATTIVITA' PER STRUTTURE RESIDENZIALI O PRODUTTIVE |
| | HI.C | -AREE AGRICOLE INEDIFICABILI IN CUI E' ADESSAMENTE L'ESTRAZIONE DI INGREDIENTI PREVIA AUTORIZZAZIONE COMUNALE |
| | I1 | -AREE INEDIFICABILI PER LE CARATTERISTICHE NEGATIVE DEI TERRENI E POTENZIALMENTE PERICOLOSE PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' |
| | I2 | -AREE INEDIFICABILI NEL RISPETTO DEL FUTURO SVILUPPO RESIDENZIALE |
| | P | -IMPIANTI PRODUTTIVI DA CONFERMARE E/O AMPLIARE E NUOVI IMPIANTI |
| | PL | -AREE PER IMPIANTI DI LAURAZIONE MATERIALI INERTI E PRODUZIONE CONGLOMERATI |
| | E | -E1, E2, E3, E4, EDIFICI DA SALVAGUARDARE |

| | | | |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------|
| | -DELIMITAZIONE DEL COMPARTO DI INTERVENTO | | -DELIMITAZIONE VINCOLO CIMITERIALE |
| | -AMPLIAMENTO SEDEI STRADALI | | -PERIMETRAZIONE ZONA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO |
| | -FASCIA DI RISPETTO DALL'ORLO DEL TERRAZZO (vedi Art. 8 - 8 BIS delle N.T.A) | | -LIMITE ABITATO DA CONSOLIDARE |
| | -LIMITE CLASSE III B2 | | -LIMITE CENTRO STORICO |
| | -NUOVO LIMITE DI RISPETTO NELLE AREE AGRICOLE DALLA S.P. n. 3 DI 30 MT DAL CONFINO STRADALE | | -ALLINEAMENTI |
| | -LIMITE VINCOLO PAESAGGISTICO FIUME STURA "GALASSO" | | |

CLASSI D'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

| | |
|--|---------------|
| | Classe I |
| | Classe II-1 |
| | Classe II-2 |
| | Classe III-B2 |
| | Classe III-A1 |
| | Classe III-A2 |
| | Classe III-A3 |

Fasce Fluviali

Progetto P.S.F.R. Autorità di Bacino del Fiume Po approvato in data 24/02/1998 con D.P.C.M.

Limite tra la fascia A e la fascia B :

Limite tra la fascia B e la fascia C :

Limite esterno della fascia C :

Distanze da corsi d'acqua demaniali e canali

Bealera Maestra di Bene, Bealera di Cherasco o Sarmassa, Canale Nuovo, Bealera di Piozzo, Bealerasso di Bene.
 Si applicano: R.D. n.929/1904 (10 m) e L.R. n.56/77, art. 29 comma 2° (12,50 m) in quanto i suddetti canali risultano adeguatamente protetti dal rischio idraulico per presenza di paratoie e sponde artificiali.
 Deroghe: L.R. n.56/77, art. 29 comma 4° all'interno della perimetrazione del centro abitato di Montanera per presenza di paratoie, sponde artificiali e adeguato franco.

Fossi irrigui minori a sedime demaniale con presenza di acqua esclusivamente nel periodo irriguo e limitata all'orario prestabilito, adeguatamente protetti dal rischio idraulico: 4 metri dalla sponda incisa.

Pozzo acquedotto comunale. Individuazione delle zone di salvaguardia idrogeologica ai sensi del D.P.R. 236/88.

zona di tutela assoluta: raggio di metri 10,00 attorno al pozzo

zona di rispetto: raggio di metri 200,00 attorno al pozzo